

TITOLO

SAPROV: Sistema per l'Automazione dell'Iter Procedurale di gestione dei Verbali

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- M Data System s.r.l.
- Università degli Studi Unisannio

L'obiettivo del progetto è la sperimentazione di metodi e strumenti per la migrazione di sistemi software finalizzata alla realizzazione di una versione Cloud del sistema "Verbalì" di M Data System s.r.l., da offrire sul mercato secondo la formula software-as-a-service. Il sistema "Verbalì" supporta i processi relativi gestione delle infrazioni al Codice della Strada ed è attualmente in uso presso la Polizia di Stato.

La migrazione verso un ambiente Cloud è motivata da una chiara esigenze di business. Infatti, l'azienda proponente intende arricchire e differenziare il proprio mercato target, aprendo la strada verso la possibilità di offrire, a basso costo e senza grandi investimenti iniziali, servizi di gestione delle contravvenzioni anche ad enti relativamente piccoli, principalmente piccoli comuni. A ciò va aggiunto l'innegabile vantaggio che una infrastruttura cloud offre in termini di scalabilità, adattamento a profili di carico variabili nel tempo, diversificazione delle politiche di QoS e dei modelli di pricing. Gli obiettivi principali del progetto possono essere riassunti in tre punti:

- dare vita ad una soluzione flessibile e facilmente riconfigurabile per consentire l'adattamento dell'offerta a diverse realtà di mercato
- abbattere i costi di adozione ed ownership della soluzione
- arricchire le funzionalità del sistema "verbalì" con funzioni e modalità di interazione innovative basate su tecnologie emergenti.

Gli obiettivi di riconfigurabilità e flessibilità del sistema saranno perseguiti principalmente mediante l'adozione di un modello architetturale di tipo SOA, che prevede la definizione del sistema quale insieme di servizi in rete, scarsamente accoppiati fra di loro ed in corrispondenza diretta con i processi propri del dominio applicativo. L'integrazione e la collaborazione fra i servizi è garantita dall'adozione di standard aperti, quali XML, WSDL, SOAP, REST, e JSON, il cui ruolo sarà dettagliatamente discusso nel prosieguo del progetto.

Gli obiettivi di riduzione dei costi di adozione ed ownership del sistema saranno perseguiti mediante il l'adozione di un modello di business denominato software-as-a-service (i clienti non pagano per il possesso del software, ma per l'utilizzo dello stesso) ed il significativo ricorso a soluzioni open source sia per la realizzazione delle componenti infrastrutturali, sia per la realizzazione di componenti funzionali. A tal fine, nel progetto sono previste attività di scouting ed analisi comparativa delle tecnologie open source che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Gli obiettivi di innovatività, infine, saranno perseguiti, oltre che attraverso la definizione di un modello architetturale di tipo SOA, mediante l'aggiunta di funzionalità di dematerializzazione della documentazione, di acquisizione automatica di informazioni, di pagamento virtuale e di fruizione dei servizi in mobilità mediante specifiche app.

WP1- Migrazione del sistema di gestione delle contravvenzioni

- o A1.1 - Definizione dei requisiti e dell'architettura target del sistema
- o A1.2 - Identificazione delle componenti di business da rendere disponibili come Web Services
- o A1.3 - Progettazione del sistema reingegnerizzato con riferimento all'architetture target
- o A1.4 - Realizzazione del sistema reingegnerizzato
- o A1.5 - Sperimentazione del nuovo sistema

WP2: Retargeting

- o A2.1 - Analisi dei requisiti del retargeting con riferimento alle componenti di back-end
- o A2.2 - Analisi e scelta degli ambienti software open source da utilizzare per le componenti di back-end

- o A2.3 - Progettazione degli interventi di retargeting e dell'architettura del nuovo sistema
- o A2.4 – Implementazione degli interventi di retargeting
- o A2.5 – Sperimentazione della nuova piattaforma
- WP3: Approcci innovativi per l'acquisizione dei dati ed il pagamento
 - o A3.1 – Analisi delle tecnologie disponibili e delle norme legislative relative all'acquisizione dati ed al pagamento in mobilità
 - o A3.2 – Analisi, progettazione ed implementazione delle componenti software per la de materializzazione

Il progetto vede la collaborazione di una impresa che opera nel settore specifico delle tecnologie software per la gestione delle contravvenzioni al codice della strada da oltre 20 anni, e che pertanto ha accumulato una grande conoscenza delle regole applicative, dei requisiti e delle problematiche specifiche del settore, con un Dipartimento Universitario che si colloca all'avanguardia a livello nazionale ed internazionale per quanto riguarda le problematiche relative alla migrazione ed al wrapping di sistemi legacy verso soluzioni architetture innovative. La collaborazione fra i due partner garantisce da un lato la disponibilità delle conoscenze necessarie al successo del progetto, e dall'altro consente la valorizzazione di risultati di ricerca preesistenti mediante l'adattamento e l'applicazione finalizzata alla risoluzione di problemi concreti.

La collaborazione fra i due partner di progetto avverrà nel rispetto delle reciproche caratteristiche, e nella differenziazione degli obiettivi: di potenziamento dell'offerta di mercato e della propria capacità competitiva, nel caso dell'impresa, di sperimentazione sul campo di risultati di ricerca per l'ente di ricerca. Nel secondo caso, va anche considerata la possibilità di creare un ambiente stimolante e dinamico in cui gli studenti, i tirocinanti, i dottorandi e gli assegnisti di ricerca possano prendere parte direttamente alla definizione e realizzazione, in forma di prototipo, di soluzioni innovative.

Nel seguito del documento si darà una stima delle potenzialità di penetrazione del mercato del sistema oggetto del presente progetto. In questa sede si richiama solo un dato saliente: secondo un recente studio condotto dalla ACI, nei soli capoluoghi di Provincia vengono redatti all'incirca 26.000 multe al giorno, per un volume annuo di circa 10.000.000 verbali, di cui il 70 % è ad opera degli organi di polizia Locale. Fra questi, gli oltre 8000 comuni, molti dei quali di piccole dimensioni, che caratterizzano il nostro Paese. Il sistema, con le sue caratteristiche di scalabilità, flessibilità, riconfigurabilità, bassi costi di acquisizione ed ownership, è pensato e dimensionato per consentire a tutti questi enti una gestione efficiente ed efficace delle contravvenzioni, aumentando il livello di soddisfazione dei cittadini (ad esempio mediante la definizione di servizi pervasivi che consentano di seguire un iter sanzionatorio a proprio carico) e riducendo conflittualità e livelli di evasione.

Sono previste 2 tipologie di azioni connesse:

1. Realizzazione di uno studio di fattibilità e business plan per la verifica della fattibilità economica dell'iniziativa
2. Servizi di consulenza in materia di servizi di supporto all'innovazione.